



LINEE GUIDA EHV

Le disposizioni del documento sono rivolte a tutti i Circoli ippici affiliati PGS settore equestre ed hanno lo scopo di fornire indicazioni generali utili alle attività equestri e trasporto equidi, nonché di rendere efficaci le misure di prevenzione.

Il documento è così suddiviso:

1. **INTRODUZIONE**, una semplice ed immediata spiegazione delle principali caratteristiche del virus che ci ha interessato, le vie di trasmissione e i principali sintomi che si possono manifestare; il primo passo per una corretta ripresa è conoscere bene da chi bisogna guardarsi.
2. **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**, al fine di permettere a tutti i Presidenti o Legali Rappresentanti di mettere in atto un piano di prevenzione efficace, riassumiamo brevemente in questo paragrafo come individuare i possibili fattori di rischio da tenere in considerazione.
3. **PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA**, tutte le disposizioni da mettere in atto per limitare ogni possibilità di contagio o contaminazione da Herpes virus equino e poter intervenire efficacemente in caso di possibili contagi.
4. **TRASPORTO DEGLI EQUIDI PER EVENTI SPORTIVI, AMATORIALI O PER RICOLLOCAZIONE**, tutte le procedure da mettere in atto per arginare e contrastare la diffusione di Herpes virus equino.
5. **GESTIONE DEI CASI SOSPETTI O CONFERMATI**, tutte le disposizioni da mettere in atto per una gestione responsabile di casi sospetti o confermati di infezione da Herpes virus equino



1. INTRODUZIONE

HERPES VIRUS: Cos'è, quali sono i sintomi e come si trasmette

Gli Herpes virus sono virus a DNA a doppio filamento con simmetria icosaedrica, appartenenti alla famiglia Herpesviridae. Caratteristica di questa famiglia di virus è quella di non abbandonare più l'ospite dopo la prima infezione e di annidarsi in un tipo di cellula dell'organismo, causando una cosiddetta infezione latente.

Nel cavallo esistono quattro tipi di virus erpetici in grado di causare diverse malattie: l' Herpesvirus Equino tipo 1,2,3 e 4 (EHV-1, EHV-2, EHV-3, EHV-4).

L'Herpesvirus Equino tipo 1, causa dei focolai verificatisi in Valencia in occasione di un evento internazionale sotto l'egida della FEI nel febbraio 2021, nella sua forma più comune causa patologie respiratorie nei neonati e nei puledri fino ad un anno di età e nelle fattrici gravide può causare aborto dai sei mesi di gestazione in avanti. Questo virus, inoltre, può causare sindromi neurologiche con paralisi in cavalli di tutte le età, spesso iniziando dagli arti posteriori ma progredendo poi a tutti e quattro gli arti fino alla morte dell'animale o alla necessità di intervenire con l'eutanasia per le gravi e d irreversibili condizioni sopraggiunte.

La presenza del virus in forma latente può far sì che questo si riattivi, scatenando una nuova infezione e conseguentemente tornando ad essere contagioso, in casi di forte stress dell'animale. La presenza del virus in forma latente è una condizione acquisita dall'animale per tutta la sua vita.

I sintomi riscontrabili che evidenziano un'infezione in corso sono variabili e comprendono

- febbre
- scolo nasale trasparente
- ingrossamento dei linfonodi sottomandibolari e tosse
- In alcuni casi si può anche sovrapporre una polmonite batterica secondaria.
-

Come si trasmette?

La Rinopolmonite equina, la patologia causata da EHV-1, può essere trasmessa:

- Per via DIRETTA attraverso l'aria, per emissione di droplets dall'animale infetto
- Per via INDIRETTA attraverso utilizzo promiscuo di attrezzatura di scuderia, in particolare accessori per la pulizia del cavallo, e gli indumenti delle persone che sono venuti in contatto prima con un animale infetto e poi con altri individui sani, rendendosi vettori inconsapevoli del virus.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Al fine di individuare tutti i possibili fattori di rischio ed attuare un piano di prevenzione valido, il Presidente dell'associazione o Legale Rappresentante avrà il compito di:

- Eseguire un'analisi dell'organizzazione delle attività del circolo ippico (attività di accudimento cavalli, attività sportiva, attività di manutenzione della struttura considerando le eventuali occasioni di interazione diretta o indiretta tra più individui);
-



-
-
- Individuare le persone che accudiscono i cavalli tra personale della scuderia e proprietari/affidatari e prevedere un'adeguata formazione rispetto alla conoscenza della Rinopolmonite equina, vie di trasmissione, sintomi e procedure anti contagio; da mettere in atto, si consiglia di avvalersi della collaborazione del medico veterinario per un corretto grado di informazione;
- Considerare e valutare l'eventuale presenza di animali infetti o che potrebbero essere venuti a contatto con altri animali infetti all'interno o all'esterno della propria scuderia;

3.PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA

Preso atto del comunicato del Ministero della Salute nota 5806 del 05.06.2021 elaborate in collaborazione con il Centro di referenza nazionale per le malattie degli equini (CeRME) nella nota gestione EHV-1 pubblicati inseguito all'evidenziarsi di un focolaio di EHV-1 presso un circolo ippico di Valencia in cui si stava svolgendo un evento equestre internazionale e il susseguirsi di altri focolai correlati in altri paesi, di seguito i comportamenti da adottare per contrastare la diffusione dell'agente patogeno Herpes Virus equino.

- Mantenere un alto livello di igiene di tutti i locali adibiti allo stallo e alla pulizia dei cavalli presenti in scuderia (box, lavaggi, paddock), provvedendo ad adeguata disinfezione di tutti gli spazi comuni.
- Evitare promiscuità degli accessori di grooming e bardatura dei cavalli: assegnare ad ogni cavallo un proprio kit di spazzole e spugne, imboccature ed accessori vari evitando il contatto con altri cavalli. Mantenere alta l'igiene e il grado di disinfezione di tutti gli accessori utilizzati.
- Qualora si rendesse necessario riassegnare un box, provvedere ad un adeguata pulizia prima di scuderizzare un nuovo cavallo.
- Mantenere alto il livello di igiene dei van e trailer utilizzati per il trasporto dei cavalli, provvedendo ad una corretta disinfezione al termine di ogni trasporto.

Tali pratiche, che in questa circostanza risultano ancor più importanti e decisive, ricordiamo essere i normali comportamenti da tenere all'interno di una scuderia in cui si rispettino i principi di benessere e tutela della salute animale.

4.TRASPORTO DEGLI EQUIDI PER EVENTI SPORTIVI, AMATORIALI O PER RICOLLOCAZIONE

Tutti i cavalli che dovranno essere spostati dalla propria scuderia per partecipare ad eventi sportivi, eventi amatoriali o per ricollocazione in nuova struttura, potranno essere trasportati nel rispetto delle seguenti disposizioni:



- Verificare che il cavallo non sia venuto in contatto, direttamente o indirettamente, nelle ultime tre settimane con altri cavalli infetti o sospetti di infezione ed in ogni caso che non sia stato presente in strutture in cui siano stati dichiarati infezioni da EHV-1;
- Verificare che nelle ultime tre settimane il cavallo non abbia avuto stati febbrili;
- Sottoporre il cavallo ad una visita veterinaria per accertarsi del buono stato di salute generale prima dell'eventuale spostamento;
- Qualora il medico veterinario lo ritenga opportuno sottoporre il cavallo a tampone molecolare preventivo;

Pur non rientrando tra le vaccinazioni obbligatorie, si ritiene opportuno raccomandare a tutti i proprietari di sottoporre i cavalli sani, non sospetti, a vaccinazione da Herpes virus equino secondo i protocolli previsti sotto la supervisione di un medico veterinario.

Le strutture riceventi dovranno invece prevedere:

- una accurata disinfezione dei locali (box, corridoi, lavaggi e paddock) destinati ai cavalli ospitati prima del loro arrivo e dopo la loro ripartenza;
- di mantenere un dovuto distanziamento tra i cavalli temporaneamente ospitati dai cavalli residenti in struttura;
- Di accertarsi preventivamente di avere tutta la documentazione dei medici veterinari sullo stato di salute dei cavalli ed eventuali certificazioni di vaccinazione.

5. GESTIONE DI CASI SOSPETTI O CONFERMATI

Qualora vi sia il sospetto di un cavallo positivo all'infezione da EHV-1, o si sospetta possa aver avuto contatti, diretti o indiretti, con soggetti positivi, provvedere all'isolamento dell'animale dal resto dei componenti della scuderia, per almeno tre settimane (tempo di incubazione del virus) e procedere all'igienizzazione di tutti i locali comuni ed eventuali accessori con aprodotti idonei; richiedere l'intervento del medico veterinario ed avvisare l'AULSS di competenza sul territorio;

Nella circostanza di caso conclamato di EHV-1, isolare dal resto dei componenti della scuderia il soggetto positivo, richiedere l'intervento del medico veterinario, avvisare l'AULSS di competenza sul territorio, procedere alla disinfezione di tutti i locali comuni ed eventuali accessori e non reintrodurre l'animale fino ad accertata guarigione ed esito negativo del tampone molecolare secondo le indicazioni veterinarie.

In ogni caso, qualunque equide, scuderizzato in una struttura in cui siano presenti casi, sospetti o conclamati, di infezione da EHV-1, devono sottoporsi ad un isolamento di almeno tre settimane, evitando ogni spostamento dalla struttura.

Si ricorda che la Rinopolmonite è malattia denunciabile ai sensi del RPV ex DPR n. 320/1954 e pertanto è prevista l'adozione di misure in caso di sospetto e conferma della malattia.

Fonti:

- Ministero della Salute nota 5806 del 05.03.2021
- Documento per la gestione di un focolaio neurologico da equine herpes virus 1 (EHV-1): https://www.izslt.it/cerme/wp-content/uploads/sites/7/2017/06/ehv_virvet_240614.pdf
- Istituto zooprofilattico delle venezie: <https://www.izsvenezie.it/epidemia-ehv-1-europa-prime-indicazioni-operative-diagnosi-casi-sospetti/>



VADEMECUM NORME ANTICONTAGIO CENTRI IPPICI

- 1) Dare un adeguata formazione a tutto il personale e ai proprietari/affidatari di cavalli in merito alla conoscenza degli herpes virus equini, vie di trasmissione, sintomi e precauzioni anti-contagio da adottare; più in generale mantenere un adeguata formazione sul corretta manutenzione e pulizia di una scuderia e di tutti gli accessori utilizzati;
- 2) Evitare promiscuità nell'utilizzo di accessori ed attrezzature per i cavalli;
- 3) Mantenere monitorato lo stato di salute di tutti i cavalli presenti in scuderia ponendo particolare attenzione ai sintomi riportati nel presente documento;
- 4) Sottoporre l'animale a tre settimane di isolamento in caso si sospetti il contatto, diretto o indiretto, con soggetti positivi o permanenza in strutture in cui sono poi insorti casi di positività al virus;
- 5) Richiedere l'intervento del veterinario in caso si manifestino dei sintomi ed avvisare l'AULSS di competenza sul territorio;
- 6) Mantenere alta l'igiene generale di tutti i locali comuni, box, lavaggi, corridoi, van e trailer utilizzando prodotti idonei, prima e dopo ogni passaggio e permanenza di un cavallo.

Responsabile Nazionale
PGS settore equestre
Tino Nicolosi

ESTENSORI
Comitato Tecnico

Letizia Colbertaldo - Dott.ssa in Biologia sperimentale applicata
Marianna Chemollo - Veterinario
Laura Perbellini - Veterinario